

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 259 del 16/04/2025

<b>Struttura proponente:</b> AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI			<b>Proposta n.</b> 1015 del 14/04/2025
<b>CODICE CRAM:</b> DG.008.	<b>Ob. Funz.:</b>	<b>CIG:</b>	<b>CUP:</b>
<b>Oggetto:</b> Dispensa dal servizio per inabilità permanente in modo assoluto al servizio e al proficuo lavoro (art. 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165) dipendente "omissis". Decorrenza pensione 01/05/2025 (ultimo giorno di servizio 30/04/2025).			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

NO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 14/04/2025</i>	<i>Firma Roberta Mogliani</i>
<b>Responsabile P.O.</b>	
<i>Data 14/04/2025</i>	<i>Firma Roberta Mogliani</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 14/04/2025</i>	<i>Firma Roberta Mogliani</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 15/04/2025</i>	<i>Firma Patrizia Bergo</i>

**OGGETTO:** Dispensa dal servizio per inabilità permanente in modo assoluto al servizio e al proficuo lavoro (art. 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165) dipendente "omissis". Decorrenza pensione 01/05/2025 (ultimo giorno di servizio 30/04/2025).

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 agosto 2024, n. 84, con la quale è stato disposto di conferire, a far data 12 agosto 2024 per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili secondo la normativa vigente, l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Risorse Umane e Affari Generali, presso la sede centrale di ARSIAL, alla Dott.ssa Patrizia Bergo;
- CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione del Direttore Generale 09 agosto 2024, n. 90, è stato disposto di attribuire alla Dott.ssa Patrizia Bergo, le deleghe gestionali e le disposizioni attribuite ai Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato di ARSIAL, giusta Determinazione del Direttore Generale n. 643/RE/2023, confermate con Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 10 marzo 2025, n. 28, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 24 marzo 2025, n. 41, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Rettifica;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 13 della L. n. 274/1991;
- VISTO l'art. 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che nel caso di accertata permanente inidoneità psicofisica al servizio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, l'amministrazione può risolvere il rapporto di lavoro;
- VISTO l'art. 15 DPR n. 461/2001 recante "accertamenti di inidoneità ed altre forme di inabilità" a norma del quale ai fini dell'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, l'Amministrazione sottopone il dipendente a visita della Commissione territorialmente competente;
- VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 171/2011 il quale stabilisce che in caso di accertata permanente inidoneità psicofisica assoluta l'amministrazione, previa comunicazione all'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale di accertamento medico risolve il rapporto di lavoro e corrisponde, se dovuta, l'indennità sostitutiva del preavviso;
- VISTO l'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/02/2004 ai sensi del quale per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in servizio o collocati in quiescenza, gli accertamenti di cui al suddetto decreto del Presidente della Repubblica n.461/2001 sono effettuati dalla Commissione medica di verifica che ha sede nella provincia ove è ubicato l'Ente di ultima assegnazione del dipendente;
- VISTI
- l'articolo 45, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° giugno 2023 sono state soppresse le Commissioni mediche di verifica operanti nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle finanze e, con lo stesso articolo tutte le competenze delle stesse Commissioni sono state trasferite all'INPS.
  - il messaggio n. 1834 del 18 maggio 2023 con il quale l'INPS ha comunicato questa importante novità e ha dato le prime istruzioni per le amministrazioni che in precedenza usufruivano dei servizi delle Commissioni mediche di Verifica.
- VISTA la richiesta di pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della legge 8 agosto 1995 n. 335, inviata da "omissis" prot. 12600 del 26/08/2024;

DATO ATTO che all'atto del ricevimento dell'istanza, l'Ufficio si è attivato per l'invio del richiedente alla commissione medica di verifica INPS per la verifica delle condizioni di salute;

VISTA la richiesta di accertamento sanitario Arsial, acquisita da INPS prot. INPS.0015.02/10/2024.0013623;

VISTA la comunicazione INPS del 31/10/2024 prot. ric. Arsial n. 15165 del 04/11/2024 di convocazione del dipendente a visita presso la sede della Commissione Medica di verifica per il giorno 11/03/2025;

CONSIDERATO che il dipendente è stato sottoposto a visita dalla Commissione in data 11/03/2025;

PRESO ATTO del verbale n. 000640072025031111071256 del 27/03/2025, della Commissione Medica di verifica di Roma, INPS, prot. ricezione Arsial n. 4110 del 28/03/2025, con il quale è stato espresso il seguente giudizio nei confronti del dipendente "omissis" "inabile ai sensi della Legge 335/95 art. 2 comma 12 - A) Non idoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di Amministrazione Pubblica ex art.55 octies Dlgs 165/2001 e al proficuo lavoro"; B) sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ex art. 2 comma 12 Legge 335 del 1995; C) La inabilità di cui al punto A) allo stato degli atti non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio; D) la menomazione complessiva che determina la inabilità di cui al punto B) è ascrivibile alla 1<sup>a</sup> cat. Tabella a annessa al DPR 831/81".

ESAMINATA la situazione previdenziale del dipendente;

DATO ATTO che il dipendente ha maturato i requisiti pensionistici richiesti per usufruire della dispensa per inabilità permanente in modo assoluto al servizio e al proficuo lavoro;

RICHIAMATA altresì la legge di riforma pensionistica n. 335 dell'08/08/1995, con particolare riferimento all'art. 2 comma 12, in base al quale, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche cessati dal servizio per infermità non dipendenti da causa di servizio, per le quali gli interessati si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, la pensione è calcolata in misura pari a quella che sarebbe spettata all'atto del compimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo;

RITENUTO pertanto di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, a decorrere dal 01/05/2025 del dipendente di cui al verbale n. 000640072025031111071256 del 27/03/2025, della Commissione Medica di verifica di Roma, INPS, prot. ricezione Arsial n. 4110 del 28/03/2025;

VISTA la deroga all'art. 5 comma 8 del D.L. n. 95 del 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 2012 che consente la monetizzazione delle ferie maturate e non godute nelle ipotesi in cui la mancata fruizione sia determinata da cessazione conseguente a dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente;

RITENUTO pertanto di dover liquidare, salvo conguaglio di eventuali somme dovute all'Agenzia, l'indennità sostitutiva di preavviso corrispondente a 4 mensilità oltre eventuali ferie maturate e non godute;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI PRENDERE ATTO della dispensa dal servizio di cui al verbale n. 000640072025031111071256 del 27/03/2025, della Commissione Medica di verifica di Roma, INPS, prot. ricezione Arsial n. 4110 del 28/03/2025, con il quale il dipendente "omissis" è stato dichiarato:

"inabile ai sensi della Legge 335/95 art. 2 comma 12:

A) Non idoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di Amministrazione Pubblica ex art.55 octies Dlgs 165/2001 e al proficuo lavoro";

B) sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ex art. 2 comma 12 Legge 335 del 1995;

C) La inabilità di cui al punto A) allo stato degli atti non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio;

D) la menomazione complessiva che determina la inabilità di cui al punto B) è ascrivibile alla 1<sup>a</sup> cat. Tabella a annessa al DPR 831/81;

DI RISOLVERE il rapporto di lavoro a decorrere dal 01/05/2025 (ultimo giorno di servizio 30/04/2025);

DI INOLTRE alla sede dell'INPS, Gestione Dipendenti Enti Pubblici, territorialmente competente, tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza e per la determinazione dell'Indennità Premio Servizio;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al dipendente interessato;

DI STABILIRE che con successivo atto:

- si procederà alla monetizzazione delle ferie maturate e non godute per mancata fruizione determinata da cessazione conseguente a dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente;
- si procederà alla liquidazione, salvo conguaglio di eventuali somme dovute all'Agenzia, dell'indennità sostitutiva di preavviso corrispondente a 4 mensilità;

DI DARE ATTO che il nominativo del dipendente è contenuto nell'allegato, non soggetto a pubblicazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23				X		X	